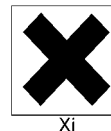


Scheda di sicurezza KERAFLOOR bianco



Scheda di sicurezza del 5/5/2005, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: KERAFLOOR bianco

Tipo di prodotto ed impiego: Adesivo in polvere a base cementizia.

Fornitore:

MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

MAPEI S.p.A. - Tel. +(39)02376731

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e relativa classificazione:

25% - 34.99% cemento Portland bianco, Cr(VI) < 2ppm

CAS: 65997-15-1 EINECS: 266-043-4

Xi R36/37/38

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie, se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, eritemi o edemi.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non presenta rischio d'incendio

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Nessuna in particolare

Precauzioni ambientali:

Nessuna in particolare

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi.

Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Scheda di sicurezza

KERAFLOOR bianco

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'esposizione a forti concentrazioni di polvere.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata, quando la concentrazione dei vapori o delle polveri è superiore a quella ammessa negli ambienti di lavoro (TLV).

E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi.

Protezione delle mani:

Usare guanti in gomma protettivi.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: nessuno

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	polvere
Colore:	bianco
Odore:	di cemento
pH:	12
Punto di fusione:	== °C
Punto di ebollizione:	== °C
Punto di infiammabilità:	== °C
Auto-infiammabilità:	== °C
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):	==
Pressione di vapore:	== kPa (23°C)
Densità:	1.5 g/cm ³ (23°C)
Idrosolubilità:	<5 g/l
Liposolubilità:	insolubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

KERAFLOOR bianco

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione:

Ingestione: si
Inalazione: si
Contatto: no

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.

Nella valutazione della tossicità del preparato tenere sempre ben presente la concentrazione dei singoli componenti indicate nel paragrafo 2.

Corrosività/Potere irritante:

Cute:
Il contatto può causare irritazione.

Occhio:
Il contatto diretto può causare irritazione.

Potere sensibilizzante:

Ripetuti contatti con la pasta di cemento possono causare dermatosi od eczemi.

Cancerogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Adottare tutte le misure necessarie per evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 17 01 01

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 17 01 01

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU:	==
RID/ADR:	merce non pericolosa
IMO/IMDG:	merce non pericolosa
MAR/POL 73/78, Allegato III:	no
Trasporto aereo (ICAO/IATA):	merce non pericolosa

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Direttiva CE/99/45 (Classificazione ed Etichettatura):

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Frase S:

S22 Non respirare le polveri.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Scheda di sicurezza

KERAFLOOR bianco

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

Istituto Superiore di Sanità - Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985)

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

ACGIH - Threshold Limit Values (2000)

SAX'S - Dangerous properties of industrial materials - Tenth Edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA